

## SCHEMA PROGETTO N° 3

**Titolo del progetto:** S.I.O. (Sportello informativo e di orientamento)

**Ente proponente:** UEPE – ATS XI – OMBUDSMAN MARCHE

**Altri enti pubblici e privati coinvolti:**

1. ATS XI
2. OMBUDSMAN MARCHE
3. DIREZIONE ISTITUTI PENALI ANCONA BARCAGLIONE E MONTACUTO
4. Ente attuatore da individuare tramite avviso pubblico

**Bisogni rilevati:**

Come previsto dalla L. 328/2000 il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha carattere di universalità e hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi tutti i cittadini italiani e stranieri individuati dalla normativa nazionale. Tenuto conto della difficoltà di reinserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, la medesima legge quadro prevede altresì che i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali e che sia loro garantita al pari dei cittadini "liberi" informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi. Spesso, soprattutto laddove il numero dei detenuti è molto elevato, durante il periodo di carcerazione è molto difficile costruire un percorso individualizzato, nel rispetto dei diritti di ogni individuo, e mettere in contatto il detenuto con il mondo esterno; questo limite causa frustrazione, sofferenza, solitudine e soprattutto un rientro impreparato nella comunità locale.

In un contesto territoriale come quello del Comune di Ancona, che vede la presenza di due istituti di pena, i cui detenuti sono, alla data del 01/08/2019, n. 416 pari al 46,6% della popolazione detentiva di tutta la Regione (fonte [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_2\\_3\\_2.page](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_3_2.page) ) e soprattutto nel CC Montacuto dove la maggior parte dei detenuti è in attesa di giudizio (in attesa di primo giudizio o condannati non in via definitiva), si rende necessario offrire ai soggetti in attesa di processo o al trasferimento presso altro penitenziario oppure prossimi all'uscita, strumenti che possano facilitare il rispetto dei diritti individuali, la comunicazione con l'esterno, il contatto con le famiglie ma anche con tutte le agenzie del territorio in grado di predisporre e partecipare al progetto di reinserimento e di acquisizione di autonomia (familiari lontani, servizi sociali del territorio e/o del Comune di origine, servizi specialistici, Consolati e Ambasciate, centri per l'impiego, questure, patronati, università...) per uscire dal carcere ed essere in grado di riprendere la propria vita in autonomia.

**Tipo d'intervento**

X Inclusionione socio abitativa

**Target:**

X adulti detenuti presso CC Montacuto e CR Barcaglione

**Obiettivi:**

- supportare i detenuti nel periodo di reclusione attraverso l'ascolto e le informazioni sui diritti e sulle sue possibilità durante e dopo la detenzione;
- ridurre il rischio di recidiva attraverso un reinserimento guidato nella società
- mappare i servizi di accoglienza e di sostegno attivi sul territorio
- tranquillizzare e accogliere il detenuto prossimo all'uscita attraverso la costruzione condivisa di un percorso concreto di reinserimento
- potenziare e rafforzare le reti di contatto con i servizi del territorio per favorire una tempestiva presa in carico del detenuto partendo già da elementi certi e concreti (colloqui di segretariato sociale)
- per i detenuti stranieri promuovere accertamenti e interventi finalizzati alla regolarizzazione della permanenza in Italia o programmare, laddove possibile, il rientro organizzato o assistito nel Paese di origine

**Modalità di realizzazione:**

Si intende prevedere la costituzione di uno sportello informativo con la presenza di una microequipe composta da 1 assistente sociale 1 un'esperto giuridico che collaborerà con la Direzione dei due istituti e con l'Area Trattamento degli stessi, pianificando con essi le modalità di svolgimento delle attività.

Presso lo *sportello* si potranno effettuare colloqui individuali con i detenuti dando priorità ai nuovi giunti al fine di illustrare loro i diritti e doveri tenuto conto delle singole esigenze individuali e della posizione giuridica (detenuto definitivo o non definitivo) che ne determina il percorso intra murario. L'equipe, inoltre, a supporto dell' area trattamentale, avrà il compito di agevolare la permanenza presso l' Istituto e faciliterà la comunicazione tra detenuto, amministrazione penitenziaria, avvocati e famiglia.

L'equipe altresì sarà impegnata nell' orientamento dei soggetti prossimi alla scarcerazione che non possono contare su risorse familiari e/o amicali di supporto nella fase di rientro nella comunità locale. In tal caso i colloqui dovranno essere finalizzati a fornire, previa attenta valutazione del singolo caso, orientamento alla soluzione dei problemi connessi alle condizioni di vita a cui andranno incontro, ai diritti esigibili, alle necessità e bisogni personali. Il detenuto potrà essere aiutato nella compilazione di pratiche e domande di accesso a servizi, prestazioni, benefici, informazioni sul rinnovo dei documenti, potranno essere fornite informazioni sul reperimento di un alloggio o di strutture di accoglienza. Laddove emergeranno situazioni di disagio socio familiare o di isolamento, potranno essere presi contatti con i servizi sociali competenti del territorio.

L'equipe dello sportello potrà altresì occuparsi di effettuare una mappatura dei servizi e delle strutture locali e non che offrono trattamenti di tipo assistenziale, lavorativo, previdenziale, formativo, socializzante e prevedere anche la realizzazione di brochure multilingue ad utilizzo dei dimittendi.

Lo sportello potrà essere implementato con la contribuzione dell'Ombudman delle Marche a seguito di specifico accordo.

**Tempi di realizzazione e crono-programma:**

1 ANNO dalla data di approvazione dell'ente proponente

<b>Attività di massima da svolgere durante l'anno e da inserire in cronoprogramma</b>
Pianificazione modalità
Diffusione iniziativa
Avvio colloqui
Mappatura e contatti con servizi locali territoriali e non
Monitoraggio progetto
Verifica e report finale

**Piano economico:**

<b>TIPO DI COSTO</b>	<b>COSTO</b>
Personale	21.500
Beni e servizi	500
Altro	<b>387,13</b>
TOTALE	22.387,13

**Indicatori per la valutazione dei risultati:**

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE ATTESO</b>
N. ore apertura settimanale dello sportello in ciascun istituto	> 8
N. colloqui effettuati presso lo sportello in ciascun istituto	>30
N. detenuti supportati nella dimissione	>10
N. contatti con servizi del territorio e non	>15
N. contatti con familiari o rete amicale	>15
N. colloqui inevasi	<5